Supplemento al N. 7 dell'18 Febbraio 1917 della NOSTRA BANDIERA

La Concordia

Un proverbio di attualità

Lo sapete? In casa stringi — in viaggio spendi — in malattie spandi, dicevano i nostri buoni vecchi, i nostri cari nonni, così... compatiti dai moderni riformatori, capaci di distruggere non di edificare.

Oggi le massime, le idee, i costumi dei nonni nostri sono imposti per legge di degeneri nipoti. La guerra fa risorgere tutto il passato ed è una solenne lezione di vita, di saggezza, di umiltà, di senno.

Ecco per esempio un proverbio di tutta attualità: **in casa stringi.**

Quanto durerà la guerra? Nessuno lo sa. Speriamo finisca presto — che la pace, la tanto invocata pace sia vicina, sia alle porte. Ma potrebbe anche darsi che fosse lontana. Se ne sono avute tante delusioni in questa guerra, le previsioni sono state smentite tante volte. Bisogna guardare in faccia con virile coraggio anche le probabilità di una guerra ancora lunga, non ostante i desideri di tutti i cuori, i sospiri di tutte le anime.

— o —

E allora: economia, economia, ancora economia. Mangiare, bere, vestire quello che è necessario; solo quello che è necessario.

Grano, zucchero, carne, legna, carbone, sale, ecc. tutto è limitato — come sono limitati i mezzi di trasporto — è limitata la libertà degli scambi, dei traffici, dei commerci.

Si diceva impossibile la fame oggi, dati i mezzi di comunicazione, le ferrovie, le linee navigabili. Ed era ed è vero. Ma appunto perchè ora non è più possibile la penuria del vivere, se non la fame, perchè la guerra ha rotte le comunicazioni. La Germania ha adottato appositamente di intensificare la guerra coi sottomarini per affamare l'Intesa. Non ci riescirà — speriamolo. Ma a noi si impone il dovere di tutto prevedere, di tutto sapere, per non trovarsi male. La previdenza è il più grande segreto di vittoria in tutte le cose.

— o —

Ecco perchè il Governo ha limitato l'uso della carne e dello zucchero — ecco perchè ha costituito una specie di Commissario per i viveri. Ecco perchè prefetti e dignitari e giornalisti si sono messi in moto per persuadere il popolo a risparmiare, a risparmiare e a risparmiare ancora. Ogni pane consumato senza bisogno oggi può essere una colpa domani — può aiutare il nemico — può diminuire la nostra resistenza e allontanare una pace onorata.

Accettiamo le disposizioni governative senza lamento e critiche — per parte nostra cooperiamo vivamente ad attuarle. Faremo opera altamente umana e patriottica. Ripariamo in onore i proverbi dei nostri vecchi, come è necessario richiamare le idee e i costumi. Solo aggiungiamo qualche cosa di più forte, onorificandoli così: «in casa, in viaggio e in malattie stringi».

★ In conseguenza di nuove misure restrittive da parte della Germania, gli americani appartenenti alle commissioni di soccorso per il Belgio e per il nord della Francia, rinunciarono al loro lavoro e abbandonarono la Francia ed il Belgio.

Sui campi di guerra

(Guerra Europea)

DIARIO.

8 Febbraio.

Sul FRONTE ITALIANO calma; un reparto austriaco che aveva attaccato in Val Sugana fu messo in fuga.

Sul FRONTE FRANCESE nessuna operazione degna di nota, salvo che in Lorena, dove i tedeschi hanno attaccato verso Embermenil, prontamente respinti, e nell'Alta Alsazia, dove un tentativo di avanzata tedesca a Seppois è stato arrestato.

I tedeschi hanno attaccato sulla Beresina, FRONTE DI RIGA, riuscendo ad occupare un'isola sul fiume e una linea di trincea, ma un contrattacco li ha ricacciati nelle antiche posizioni.

In VOLINIA e GALIZIA gli austro-tedeschi hanno attaccato sulla strada Howo-Lutzk ed i russi a Kirlibabu senza ottenere vantaggi.

Reparti tedeschi sono riusciti a passare il Sereth sul FRONTE RUMENO presso Sucai, ma sono subito stati ricacciati al di là del fiume. I russi hanno occupato la trincea nemica a sud del [illegible].

Soli duelli di artiglieria sul FRONTE MACEDONE, salvo che a Seres, dove gli inglesi hanno attaccato senza successo.

9 Febbraio.

Sul FRONTE ITALIANO gli austriaci hanno tentato due attacchi: il primo sulla destra del Brenta, il secondo sul Froikofel; entrambi sono falliti. Sul resto del fronte calma.

In FRANCIA gl'inglesi hanno avuto parziali successi a Sailly-Saillisel, a Grandcourt e a Bouchavesnes. Notevole su tutti quello di Grandcourt. I tedeschi hanno attaccato la linea a Dixmude, ma sono stati respinti.

Nessuna operazione degna di nota sul FRONTE DI RIGA.

In VOLINIA e GALIZIA piccoli reparti tedeschi hanno compiuto una ricognizione presso Kisselin. I russi dopo aspro combattimento hanno conquistato una trincea a Kirlibaba.

Sul FRONTE ROMENO operazioni di fanteria di piccola importanza nella Valle del Oasinu, sul resto del fronte moldavo intenso fuoco di artiglieria.

La lotta di artiglieria si accentua sul FRONTE MACEDONE sul Vardar e sul fronte franco-italiano a Monastir. Gli avamposti francesi hanno occupato Ojani a sud del lago di Prespa.

SPAGNA e BRASILE hanno inviato alla Germania una protesta per la guerra dei sottomarini.

10 Febbraio.

Nessun avvenimento importante sul FRONTE ITALIANO. Duelli di artiglieria sulla riva destra del Brenta. Favorevoli azioni di pattuglie italiane.

Gl'inglesi hanno fatto nuovi progressi sul FRONTE FRANCESE e specialmente a Sailly-Saillisel, a Grandcourt, che è stato occupato, sull'Ancre, dove hanno occupato la fattoria di Baillescourt e S. Pierre Waast.

Calma sul FRONTE DI RIGA e su quello di VOLINIA e GALIZIA.

Sul FRONTE ROMENO soli duelli di artiglieria.

I francesi hanno occupato Ojani sul FRONTE MACEDONE. I bulgari mostrano da qualche giorno molta attività.

11-12 Febbraio.

Gli austriaci hanno [illegible] sul FRONTE ITALIANO violenti attacchi ad est di Gorizia. I nemici occuparono alcune trincee, ma nella notte dall'11 al 12 furono dovunque ricacciati e la linea italiana fu completamente ricostituita.

Gl'inglesi hanno continuato l'offensiva sul FRONTE FRANCESE: essi hanno occupato 600 yards di trincea sulla strada di Beaucourt, ed hanno respinto un contrattacco tedesco a Serres.

Sul FRONTE DI RIGA esploratori russi hanno attaccato con successo un posto di campagna tedesco a nord-est di Smorgon; un violento attacco tedesco a Kisselino sulla Duna, iniziato felicemente, è stato poi respinto.

Sul FRONTE di VOLINIA e GALIZIA i tedeschi hanno passato di sorpresa il Dniester, ma sono stati respinti.

Solo operazioni di dettaglio sul FRONTE ROMENO.

Nessun avvenimento degno di nota sul FRONTE MACEDONE.

Lezione di un lustrascarpe deputato

Ai giovani operai.

A voi giovani operai maschi e femmine, sono dirette queste parole della «Squilla».

Voialtri dovete spesso avere da fare con sorveglianti che parlano male, con padroni senza Dio, con compagni e compagne che cercano di tirarvi al male. Ebbene, giovani e giovanette operaie delle famiglie noi vi raccomandiamo di stare in guardia.

Se vi parlano male non ridete, non rispondete come loro; se vi spingono a condurvi male, non li ascoltate. Invece, fate vedere che siete veramente cristiani. Ma badate. Non bisogna neppure che costoro possano dire «Guardate là quel S. Luigi, quella ragazza che fa la bigotta, lasciatele fare che fanno peggio delle altre». Oppure: Vedete come lavora svogliato e disattento, o male addirittura. — Dunque voi, gioventù operaia cattolica, dovete mostrare, appunto perchè siete cattolici, di essere i giovani più attenti, più scrupolosi al lavoro, che ci mettono più impegno in modo che possiate sempre sempre rispondere, sì perbacco! siamo cattolici, siamo bigotti, siamo tutto quel che volete, ma siamo anche più bravi, i più scrupolosi sul lavoro, e non abbiamo paura di nessuno.

Sentite questa:

Un operaio inglese che aveva cominciato a fare il lustra-scarpe, arrivò col suo lavoro a divenire perfino deputato. Un giorno che discuteva alla Camera un deputato ricco nel calore della discussione gli disse: Oh dopo tutto voi mi avete lustrato le scarpe! Balzò in piedi il deputato operaio e mentre tutti credevano che avrebbe risposto con un'ingiuria disse con voce forte e cogli occhi di fuoco: Viva Dio! E forse forse che non ve le ho lustrate bene? — Tutta la Camera rimase muta. — Rispondete, rispondete se non volete che io venga ad aggrantarvi per il collo. Forse che non ve le ho lustrate bene? Tutta la Camera scoppiò in un grande applauso. Il bravo difensore del popolo non si vergognava mica di essere stato lustrascarpe, si sarebbe vergognato che si fosse detto di lui che non aveva fatto bene il suo lavoro anche in quell'ufficio così basso. Questi sono gli uomini veramente grandi. Dunque o giovani, siamo intesi: fate sempre il vostro dovere, ma siate gelosi del vostro punto d'onore e della vostra fede.

Notizie utili

*** *Ricorsi per sussidi di guerra.* — I ricorsi pei sussidi di guerra giornalieri (a parenti dei militari trattenuti o richiamati, oppure di 3.a categoria che non hanno mai fatto il soldato, o volontari) alla Commissione provinciale presieduta dal R. Prefetto, istituita col Decreto L. 26 ottobre 1916 N. 1419 contro le deliberazioni prese dalle commissioni Comunali, possono essere presentati dai genitori, dai parenti ecc. nel loro interesse, oppure dall'agente delle tasse, nel'interesse dello Stato. Le commissioni Comunali a mezzo del sindaco — presidente notificano ogni cinque giorni all'agente delle imposte le deliberazioni prese sulle domande di soccorso giornaliero.

I ricorsi debbono essere presentati alla Commissione d'appello dai congiunti entro un mese dalla consegna loro fatta dal Sindaco, della carta di riconoscimento prescritta dalle disposizioni medesime. L'appello non sospende gli effetti delle deliberazioni delle commissioni comunali.

La Commissione d'appello esamina i ricorsi presentati e decide in via definitiva sentite le parti, ove le abbiano chiesto nel ricorso di appello.

I ricorsi pendenti fino al 30 dicembre presso i Comandi delle Divisioni militari vanno trasmessi alla detta Commissione Provinciale.

(Così dispone il Decreto L. 10 dicembre 1916 N. 1746 - Gazz. Uffic. 30 dicembre 1916).

NB. — Il nostro Segretariato si presta anche per tali ricorsi a vantaggio delle famiglie dei richiamati.

*** *Il licenziamento dei militari inabili a qualunque servizio.* — Con circolare 19 u. s. il Ministero della Guerra ha disposto: Per evitare che siano inutilmente trattenuti presso gli ospedali militari e presso i depositi dei corpi d'armata i militari ormai inabili a qualunque servizio, il ministero determina che siano senza indugio sottoposti a rassegna e licenziati dalle armi [illegible] riconosciuti permanentemente inabili anche per i servizi meno gravosi di carattere sedentario per cause dipendenti, presunte dipendenti da eventi di servizio e per circostanze non prevedute.

*** *Per trasferimento o permanenza al proprio distretto dei richiamati delle classi 1874 e 1875.* — Il comandante del Corpo d'Armata di Palermo generale Ricci, accogliendo il desiderio del prefetto della provincia, ha disposto perchè i richiamati delle classi 1874 e 1875 siano rilasciati nei loro distretti ed anche nelle città. Il provvedimento opportuno, è da segnalare poichè oltre diminuire gli inevitabili danni che i richiamati delle classi costazione portano all'assetto economico del paese, e i disagi delle famiglie, procura allo stato un rilevante risparmio circa il vitto e l'alloggio dei soldati. Mentre plaudiamo al Prefetto e al comandante del Corpo d'Armata di Palermo auguriamo che il suo esempio sia imitato in tutte le provincie e specialmente nella nostra.

*** *Premi del Ministero d'agricoltura per il miglioramento dei pascoli montani.* — L'on. Raineri d'accordo con il ministero del Tesoro, ha emanato le norme per la approvazione dei progetti delle concessioni dei premi mutui nell'attuazione di opere intese al miglioramento dei pascoli montani. Coloro che intendono fruire di questi benefici potranno fare domanda al Ministero di agricoltura. L'ammontare dei mutui non potranno essere superiori alla differenza dell'importo delle spese approvate e del premio concesso. Il premio sarà pagato a spese compiute e collaudate si potranno concedere acconti. Le opere di miglioramento dovranno essere compiute nel termine di 5 anni.

****Per firme sui passaporti.* — Il Ministero dell'interno ha stabilito che da ora innanzi non sarà dovuta alcuna tassa speciale per la legalizzazione delle firme apposte al passaporto per l'interno ma sarà soltanto e sempre dovuta la tassa di L. 1,35 per l'autenticazione della fotografia sia o non sia firmato il passaporto del titolare oltre la tassa di bollo aumentata di cent. 70.

*** *Divieti di Emigrazioni all'estero.* — Non solo è vietato l'espatrio degli individui appartenenti alle classi dal 1870-1875, ma dal primo gennaio u. s. è proibito assolutamente anche ai giovani nati nel 1899, mentre a quelli 1900 si permette solo con autorizzazione speciale del Commissariato dell'Emigrazione.

Centomila lire

La sottoscrizione promossa dall'«Avanti!» per le maggiori spese di stampa, ha fruttato, nel 1916, oltre centomila lire, raccolte in gran parte soldo a soldo.

Ciò dimostra due cose:

1. - Che il partito socialista non è così morto come molti vorrebbero credere: la guerra non lo ha annientato, anzi, esso trarrà argomento dalle miserie suscitate dalla guerra per atteggiarsi ancora una volta a salvatore e tutelatore dei diritti dei poveri.

2. - Che tra i socialisti c'è uno spirito di partito che noi cattolici non abbiamo. Come potremo noi sognare di raggiungere, con offerte popolari 100 mila lire per un giornale? Eppure, vi sono in Italia, grazie a Dio, meno socialisti che cattolici.

In un paese eminentemente cattolico qual'è l'Italia, in una terra profondamente cristiana qual'è il Friuli, la stampa non dovrebbe essere che cattolica.

Nella nostra diocesi abbiamo la Concordia. Diamole [illegible] lo, entrare negli esercizi, nelle officine, nelle abitazioni. Sulle sue ali porterà dovunque la parola dell'amore, della giustizia di Cristo medesimo.

Un eroe del Pasubio

"Dio e mamma!"

La *Verona Fedele* riceve da S. Massimo all'Adige:

Del tenente prof. Romagnoli Beniamino sindaco di S. Massimo, gloriosamente caduto per la patria, così scrive il sergente don Giuseppe Fantin del Reparto di Sanità al padre del defunto signor Romagnoli Romano:

«Il bravo ed eroico suo figlio finì gloriosamente da valoroso ufficiale e da buon cristiano sul Monte Pasubio la mattina del 9 ottobre circa le ore 9.

«Era da poco cominciato il bombardamento, quando il povero tenente fu fatalmente colpito da una scheggia di bomba alla coscia destra. Prontamente assistito e curato secondo richiedeva la gravità del caso dal medico della batteria e da altro medico, fu subito trasportato alla nostra sezione. Ma pur troppo si vide inutile qualsiasi premura da parte dei nostri medici e si trovò solo opportuna l'assistenza del sacerdote. Ci trovammo presenti due sacerdoti, io sottoscritto ed un Cappellano militare.

«L'infelice tenente ancora dava segni di coscienza, sicchè ci facemmo premura di suggerirgli le parole di conforto più opportune e di impartirgli la santa assoluzione. L'altro Cappellano gli amministrò poi anche l'Estrema Unzione. Il povero Beniamino spirò poco dopo, ripetendo le parole: *Dio, mamma*...

«La tragica fine del giovine ufficiale fu assai commovente, tanto più quando si seppe che egli era amato dai suoi soldati, più d'uno dei quali giunti alla Sezione pure feriti e doloranti, apprendendo la triste notizia, dimenticavano i dolori e loro ferite e piangevano dirottamente il loro superiore».

— Ne cavi tu fuori qualche cosa; più leggo e meno ne capisco.

— Sicuro io: un cumulo di contraddizioni; si afferma e si nega, si dice e si disdice; come si fa a ricavarne la verità?

— Il comunicato tedesco è il rovescio di quello francese.

— Il comunicato bulgaro smentisce quello della Serbia.

— E qui il comunicato russo sbugiarda quello turco.

— Proprio così: quel che comunica la Grecia è negato per filo e per segno dall'Inghilterra.

— Ottimamente: i francesi negano, i tedeschi affermano; affermano i francesi? negano i tedeschi.

— Dove gli italiani vantano vittoria, gli austriaci proclamano sconfitta.

— E viceversa: leggi i comunicati romeni: tutte vittorie.

— Non basta: ciò che si dice in capo al giornale al fondo si disdice.

— V'ha di meglio: in una stessa colonna chi ha vinto ha perduto e poche linee dopo chi ha preduto a vinto.

— Insomma è una baraonda; ormai legger un giornale è infarcire la mente di bugie; dopo tutto, non si sa nulla di certo.

— Io non ci trovo di certo che una cosa sola: il listino quotidiano dei morti.

— Però, però! anche su questi ci ho i miei riveriti dubbi: non potrebbe darsi che voltando la pagina, li trovassi tutti risuscitati?

Si incomincia!

Tutte le disposizioni emanate contro i giornali pornografici rimasero lettera morta, ora però sembra si incominci a far davvero qualche cosa sebbene, sia ancora pochino.

Intanto la Superiore Autorità Militare ha, dal giorno 4 gennaio, proibita la vendita del periodico immorale «La Sigaretta» ai militari mobilitati, ordinando altresì a tutti gli ufficiali postali militari di non dar corso a tale periodico diretto ai militari stessi, ma di trasmettere le copie trattenute alla Direzione Superiore.

Era ora finalmente che una voce autorevole si levasse contro la schifosità di questi giornalacci immondi e scandalosi; e sarebbe ora che i borghesi imitassero l'esempio dei militari e sbratassero le officine, negozi e le case private, da tanto puzzolente lordume, che mentre è un'insidia continua al buon costume è dei pari un vero insulto alla dignità umana.

Nota Eucaristica

Esempio edificante.

In America una donna dopo essersi confessata in una chiesa di New York, prega il confessore ad amministrarle prontamente la Santa Comunione. Erano le tre dopo il mezzodì. — Siete dunque ancora digiuna? le domandò il confessore. — Sì, padre mio... io sono una povera cameriera; i miei padroni sono protestanti, ed abitano molte miglia lontano dalla città e non mi permettono di andare alla Chiesa la domenica. Ho ottenuto il permesso di venire alla città, ho camminato tutta la notte, ed ho aspettato fino a questa ora per potermi confessare. Ma fra poco devo partire; desidero di ricevere subito la Santa Comunione, altrimenti non potrò acquistare la indulgenza.

Camminare tutta una notte, star digiuno fino alle tre dopo mezzodì per aver la consolazione di ricevere i SS. Sacramenti, è un vero atto edificante. E che dire di quei cristiani che senza punto incomodarsi potrebbero accostarsi ai SS. Sacramenti, e non vi si accostano?... Purtroppo il languore della fede tiene lontani molti da queste fonti di grazia, di spirituali consolazioni, ed essi ci vanno perdendo ogni giorno nella pietà e nel bene.

✱ Agli Stati Uniti la Camera dei rappresentanti approvò il nuovo progetto navale che prevede la spesa di 389 milioni di dollari.

CRONACA DIOCESANA

PORDENONE

La macellazione.

Ecco come fu diviso il numero degli animali da macellarsi: Etter Emilia 17 capi bovini di q. 89.41; vitelli 37 quintali 55.50; ovini 45 di quint. 8.60. Bartatti Leonardo, capi bovini 6 di quint. 5.03, vitelli 17 di quint. 25.50. Gobbo Emilia ved. De Mattia, capi bovini 14 di quint. 55.69, vitelli 2 di quintali 66.95; vitelli 43 di quint. 64.50 Petris Giovanni, capi bovini 16 di q. 77.80 vitelli 26 di quint. 39.

Ognuna poi delle ditte sopradette, 45 ovini di quint. 8.60.

Vianello Romeo bovini 3 di quint. 9 e 44 ovini di quint. 8.

Complessivamente quindi 70 bovini di quint. 3.59; 150 vitelli di quint. 225 ovini 269 di quint. 51.

La fuga.

In corso Garibaldi transitava un milite con due cavalli. Ad un tratto uno di questi, impennatosi, forse pel passaggio di un'autocarro, nonostante tutti gli sforzi fatti dal militare per domarlo, si dava a fuga pazza, con grave pericolo dei passanti, specialmente bambini che in quell'ora si recavano a scuola.

Il conte Roberto di Montereale, visto il pericolo con mossa pronta e coraggiosa afferrò e fermò il cavallo evitando così certe e gravi disgrazie.

POLCENIGO

Gli eroi.

Don Geremia Bomben, economo di S. Giovanni di Polcenigo ha raccloto in un libro l'effige dei paesani morti sul campo dell'onore, nel quale ha riunite tante massime indispensabili, tanti bozzetti, ch'egli gratuitamente dispensa nel paes. Sarà certo questa una memoria che ogni paesano terrà cara.

Notiamo che questa iniziativa è stata lodata dal Cardinale Gasparri.

Commemorazione pro caduti.

Domenica 28 Gennaio in questa Chiesa Arcipretale ebbe luogo la solenne commemorazione funebre pro caduti polcenighesi tenuta dal Rev.mo Padre Semeria.

Per circa un'ora tenne sospeso l'affollato uditorio che numeroso era accorso anche dai paesi limitrofi, per sentire la parola alata del grande oratore.

Il suo discorso fu tutto un inno al valore all'eroismo ed alla fede dei nostro valorosi caduti, la cui memoria non nei marmi, ma nel cuore ognuno di noi deve portare scolpita.

Per le anime generose dei nostri eroi caduti sul campo del dovere e dell'onore, domando la prece cristiana perchè Dio conceda loro il premio promesso a chi combatte per la causa della giustizia. Per gli orfani dei caduti chiese la pietà, la tutela e lap rotezione non solo dello Stato, ma dei singoli cittadini italiani.

Il discorso del P. Semeria, vibrante di fede e di amor patrio, lasciò nello affollato uditorio la più gradita impressione.

Più tardi, alla sera, P. Semeria parlò pure col fascino della sua eloquenza ai militari del locale presidio, raccomandando, alle loro anime giovanili, l'amore purissimo alla Religione ed alla patria.

PRAVISDOMINI

Solenni funerali.

Riuscirono veramente imponenti i funerali del signor Angelo Bigai, il quale fu per oltre trenta anni consigliere ed assessore comunale, vice-giudice conciliatore, e vice-presidente della benemerita Cassa Rurale di Pravisdomini.

Alle 12, la salma con un lunghissimo corteo formato da amici e conoscenti. venuti anche da paesi lontani, partì dalla casa dell'Estinto.

Una bellissima corona con la scritta «La famigliad esolata» era posta ta «La famiglia desolata» era posta sopra la bara rischiarata da due lunghe file di torcie.

LESTANS

Diverse.

Qui pare non si conosca guerra; chi vuole le vie larghe dal sei ai otto metri a spese del Comune, chi canta anche ad ore tarde e chi perfino non si vergogna di ballare a rotta di collo sotto il titolo sia pure di coscritto pugrn! E il Decreto recente contro i balli? Le leggi visono, ma chi ha coraggio patriottico in quest'ora di denunciarne la violazione? Il silenzio è da eroi (sia pure da eroi vili) perchè ci vuole un buon eroismo per inghiottire una cancrena così schifosa come quella del ballo in questi momenti tragici.

A volo d'uccello

TOPPO. — E' morto il perito geometra Galafassi.

SPILIMBERGO. — L'avv. Concani è stato nominato Commendatore della Corona d'Italia.

— Un fattaccio ha impressionato la cittadinanza. Un tenente si suicidò perchè nella cassa mancavano 3000 lire e temeva che le sue spiegazioni non fossero credute. Il giorno dopo le 3000 lire furono trovate! Triste, sconsigliato proposito! Gli fecero naturalmente onoranze civili, non permettendo le leggi della chiesa onoranze funebri.

BUIA. — L'alpino Angelo Saro venuto in paese per la licenza, ebbe la sventura il primo giorno di vedersi il padre moribondo perchè accidentalmente caddè da un balatolo.

S. VITO AL TAGLIAMENTO. — Il Circolo Agricolo per incoraggiare il prestito ha disposto che i suoi soci, coloni, mezzadri, piccoli proprietari possano versare fino al 20 giugno 1917 alla Cassa del Circolo in pagamento delle matreie agricole acuistate presso il medesimo i titoli del nuovo prestito i quali verranno accettati come denaro contante al prezzo di emissione più gli interessi maturati fino al giorno del pagamento.

CODROIPO. — Due nostri ufficiali valorosi che si distinsero in guerra. — Tenente Maiero Nicolò del... venne decorato della medaglia d'argento al valore per l'eroismo dimostrato in più di una azione esplicata sul Carso. Angelo Ottogalli sottotenente di artiglieria da campagna per aver salvata la vita di un suo superiore, con pericolo della propria, ottenne l'encomio solenne. Entrambi gli ufficiali sono di Codroipo.

GEMONA. — Due bimbi di Giacomo d'Aronco, trastullandosi con fiammiferi fecero appiccare il fuoco ad un fienile. Per buona fortuna accorsero i pompierim ilitari e il fuoco fup resto spento.

MOGGIO UDINESE. — Il sessantenne Treu mentre era intento ai lavori stradali venne colpito da un masso e poco dopo cessava di vivere. Gli furono fatti — che era da tutti amato — imponenti funerali.

LATISANA. — In seguito alle indagini dell'autorità fu arrestato Giuseppe Tosi perchè penetrava in una casa di proprietà della signora Elisa Fittoni rubando da un forziere 150 lire.

FORNI AVOLTRI. — Nella segreteria Pietro Ramanin verso le ore 20 si manifestava causa una favilla un violentissimo incendio portando le conseguenze di un danno di L. 10.000 crute causa lo scoppio di una mina, si chte causa los coppio di una mina, si provocò un violento incendio. Tutto il paese si adoperò per lo spegnimento. Furono danneggiati per piante abbruciate i seguenti proprietari: Osvaldo Tosono lire 150, Giovanni Toso Sandri L. 100 e Pietro Tosoni L. 650.

VENZONE. — Al negoziante Paschini Paolo fu rubata da ignoti una coperta di lana del valore di L. 25.

FRAELACCO. — Furono celebrati solenni funerali al sac. Agostino Pividori, che ritiratosi a vita privata presso la sua famiglia, moriva domenica scorsa.

RIVOLTO. — Il Sindaco ha diretto a tutti i maggiorenni una patriottica circolare, invitandoli a sottoscrivere per il prestito nazionale.

SPILIMBERGO. — Per la prossima campagna bacologica funzionerà l'essicatoio bozzi cooperativo.

CORNO DI ROSAZZO. — Il Consiglio Comunale deliberò di sottoscrivere 10.000 lire per il prestito nazionale.

CIVIDALE. — La Giunta comunale ha proposto di contribuire al prestito con la somma di L. 10.000.

S. VITO AL TAGLIAMENTO. — Si è completamente senza zucchero: tutte le pratiche fatte sono andate a vuoto. Si spera.

ENEMONZO. — Il nostro portalettere si prende L. 1.45 al giorno. Più volte ha chiesto un aumento: ma inutilmente. Speriamo che l'autorità si muova e voglia compiere un atto di giustizia.

PREMARIACCO. — Un branco di 10 pecore senza pastore trovò per tre giorni Saccavini Francesco, andando a lavorare nei pressi della chiesa S. Giusto. Ora le pecore in aspettativa del padrone sono alla caserma dei RR. Carabinieri.

IN FASCIO

Enormi nevicate e freddo intenso in tutta l'Europa. Il termometro è sceso a gradi siberiani.

Lo zucchero e la carne vengono misurati ai singoli esercenti come il tabacco, anzi di più, perchè tabacco se ne può comperare a volontà, zucchero e carne invece, oggi no.

La guerra dei sottomarini si è intensificata e i giornali registrano numerosi vapori silurati. Fino a quando questa pazza distruzione di ricchezze e di vite?

La corda tra Germania e Stati Uniti è sempre molto tesa. Però ancora non abbiamo guerra dichiarata. Gli altri Stati neutrali hanno protestato contro la guerra dei sommergibili ma non dichiararono guerra.

Le condizioni dei giornali sono ogni giorno più difficili. Provasi in pericolo la loro stessa esistenza. Poco male.

E' stato fatto il calmiere sulle uova.

PER CHI BESTEMMIA e

Il noto socialista Camillo Prampolini scriveva, qualche anno fa, intorno al vizio nefando della bestemmia: «Il vizio della bestemmia è brutto, stupido, incivile, dannosissimo. *Brutto*, perchè il bestemmiatore si guadagna a ragione il titolo di uomo rozzo e ineducato. *Stupido* perchè o voi non credete all'esistenza di Dio e alla divinità di Cristo e alla santità della Madonna e allora siete sciocchi imprecanti ad un essere che credete non esista, o invece siete cattolici e allora siete ancora più sciocchi, se colla bestemmia insultate quelle potenze celesti, dalle quali credete il vostro bene e il vostro male. *Incivile* e antisociale perchè la bestemmia offende profondamente il sentimento dei credenti sentimento che voi potrete bensì chiamare superstiziosa, se tale vi sembra, ma che, se avete un cuore e delicatezza, non dovete offendere nei vostri fratelli solo per il gusto di dar aria ai vostri denti. *Dannosissimo*, infine, perchè colui che ha il vizio di bestemmiare è un pessimo propagandista. Quale propaganda volete facciano quegli individui che non sanno pronunciare quattro parole, senza deturparle con una bestemmia? Costoro fanno come chi, per ridurre un avversario ad ascoltarlo benevolmente, cominciasse col dargli per antipasto un paio di schiaffi».

.... per chi beve troppo

Leggendo intorno ai «misfatti dell'alcool» è posto in evidenza, tra l'altro:

1. — che circa il 60 per cento delle lesioni corporali avviene di domenica;

2. — che circa il 70 per cento delle stesse ha luogo nelle osterie.

Pensavo che un mezzo efficacissimo ed economico di propaganda anti-alcoolica sarebbe il seguente:

premesso che in quasi tutte le industrie le mercedi agli operai si pagano a mezzo di sacchetti, scatole, buste o altri involucri del genere, e che in gran parte dei casi i conteggi relativi vi vengono annessi sotto forma di foglietto paga, sarebbe facile includere negli involucri stessi o meglio ancora stampare a tergo dei foglietti in parola delle *dimostrazioni grafiche*, illustranti le rovine prodotte da questo terribile flagello sociale.

Mi sembra evidente che una tale azione educatrice esercitata proprio nel momento psicologico più adatto, che è quello nel quale l'operaio si trova sotto mano il denaro ed ha il tempo libero di spenderlo (la paghe si fanno sempre di sabato), dovrebbe essere di una efficacia indiscutibile; specie in questi momenti nei quali, di fronte a maggiori guadagni, incitanti a maggiori spese, specie di carattere voluttuario, stanno le rigorose necessità di maggiori parsimonie e di maggiori energie produttive per la nostra guerra.

Qualora questa mia idea sia condivisa, come non dubito, da altri colleghi industriali, penso che si potrebbe facilmente e sopratutto rapidamente darle veste pratica e concreta. E' perciò che la giro alle Associazioni di propaganda contro l'alcoolismo, nella speranza che esse vogliano farsi promotrici o di una riunione o di un altro mezzo qualunque di affiatamento per gli accordi del caso.

Nuovi decreti sul pane

ROMA, 13. — Il commissario generale ai consumi on. Canepa, comunica:

E' imminente la pubblicazione di due decreti relativi allo economia dei consumi, l'uno luogotenenziale, l'altro del ministro dell'interno di concerto con quello dell'agricoltura ed una mia ordinanza per la loro applicazione che comincerà il 1.o marzo prossimo. Riassummo ed illustro brevemente la sostanza di questi provvedimenti. Il pane si comporrà con farina abburattata al 90 per cento. Ciascuna forma peserà non meno di ½ chilo, misurerà non più di ½ metro di lunghezza o quando sia rotonda, non più di 25 centimetri di diametro. L'ovvio motivo consiste nella necessità, imposta dalle difficoltà del rifornimento per noli e dall'altro posto, inasprito del cambio del grano all'estero, di risparmiare quanto più sia possibile farina. Tali prescrizioni sono assolute, sia il pane cotto nei forni pubblici o confezionato nelle case private. E qua ... dell'abburattamento del 90 per cento si estende ad ogni sorta di pasticceria. Sono certo che il pubblico farà buon viso a questi provvedimenti meno restrittivi delle analoghe disposizioni francesi anche perchè il pane sarà composto con farina pari a quella usata per l'esercito. Ogni famiglia italiana si sentirà compiaciuta ed onorata di accomunarsi almeno per il pane ai suoi cari combattenti. Le disposizioni finora vigenti quanto all'abburattamento dell'85 per cento, alle ore di lavorazione, alle ore di vendita non sempre furono strettamente osservate, sia perchè la novità urtava in inveterate consuetudini, sia perchè le norme degli orari mancavano di temperamenti che l'esperienza ha chiarito necessari. Ora che il pubblico ha compreso la necessità di restrizioni in tutta l'economia e particolarmente nell'uso dell'alimento fondamentale che occorre tanto più risparmiare quanto più è indispensabile il commissariato è fermamente risoluto a conseguire la rigida osservanza delle nuove disposizioni congegnate in guisa da potersi applicare dappertutto.

I Prefetti, udita la commissione provinciale, potranno infatti consentire che qualche esercizio spacci il pane, beninteso raffermo, anche nel pomeriggio fino alle ore venti. L'orario di lavorazione colle debite cautele concordate coll'ufficio del lavoro per garanzia degli operai è pure suscettibile, quando la necessità lo richieda, come avviene pei forni rurali di variazioni da determinarsi caso per caso. Il commissariato è sicuro che della coscienza del dovere e dell'interesse collettivo i funzionari ed i cittadini tutti trarranno l'impulso ad assicurare la severa osservanza delle norme qui riassunte, le cui sanzioni perchè con rapida e spiccia procedura il castigo segua dappresso la colpa sono deferite agli intendenti di finanza.

✱ Venerdì sera partiranno da Parigi per l'Italia i deputati e senatori francesi membri del parlamentino. Andranno subito al fronte italiano, poscia proseguiranno per Roma.

ORARIO FERROVIARIO

1 Febbraio 1917

Udine - Treviso - Venezia e viceversa

UDINE	6 30	9 —	11 30	15 30	18 —
CODROIPO	7 8	9 58	12 8	16 8	18 26
CASARSA	7 38	10 9	12 33	16 38	18 47
SACILE	8 27	10 57	13 27	17 27	19 21
TREVISO	10 13	12 41	15 13	19 13	20 26
MESTRE	10 58	13 28	15 58	19 58	20 50
VENEZIA	11 6	13 35	16 5	20 5	21 2

VENEZIA	0 40	5 40	9 20	12 10	16 40	20 10
MESTRE	1 —	6 —	9 35	12 30	16 —	20 30
TREVISO	1 35	7 6	10 0	13 36	17 8	21 36
SACILE	—	8 32	—	15 2	18 32	23 2
CASARSA	—	9 34	11 25	16 4	19 34	0 4
CODROIPO	—	9 56	—	16 26	19 56	0 26
UDINE	—	10 30	12 —	17 —	20 30	1 —

Udine - Cormons e viceversa

Udine	7 6	19 6	Cormons	6 47	16 10
S. G. Manz.	7 44	19 33	S. G. Manz.	7 9	16 37
Cormons	7 57	19 51	Udine	7 37	17 —

Udine - Cividale e viceversa

Udine	6 15	12 20	18 30	Cividale	7 40	14 30	19 50
Cividale	6 46	12 50	19 —	Udine	8 10	15	20 20

Udine - Chiusaforte e viceversa

Udine	6 35	12 30	17 55	Chiusaforte	6 5	11 5	14 5
Tarcento	7 20	13 20	18 40	Staz. Carnia	6 47	11 47	14 47
Gemona	8 9	14 8	19 23	Gemona	7 16	12 16	15 16
Staz. p. Carnia	8 48	14 48	20 8	Tarcento	7 47	12 47	15 47
Chiusaforte	9 40	15 40	21 —	Udine	8 30	13 31	16 29

Casarsa - Gemona e viceversa

Casarsa	10 14	20 14	Gemona	5 —	16 —
Spilimbergo	11 5	21 5	Maiano	5 20	16 21
Maiano	12 10	22 10	Spilimbergo	6 25	17 25
Gemona	12 30	23 30	Casarsa	7 5	18 6

Stazione Carnia - Villa Santina e viceversa

Staz. Carnia	9 —	15 —	20 10	Villa Santina	6 —	13 50	19 —
Tolmezzo	9 24	15 24	20 34	Tolmezzo	6 15	14 10	19 20
Villa Santina	9 40	15 40	20 50	Staz. Carnia	6 39	14 30	19 40

Udine - S. Giorgio Nog. e viceversa

Udine	6 20	10 32	16 20	S. Giorgio N.	6 55	9 55	20 —
Palmanova	7 17	11 23	17 4	Palmanova	7 35	10 27	20 32
S. Giorgio N.	7 34	11 44	17 21	Udine	8 20	11 10	21 14

Casarsa - Portogruaro e viceversa

Casarsa	5 15	13 15	18 15	Portogruaro	8 17	11 47	18 17
Portogruaro	6 55	13 55	18 56	Casarsa	9 2	12 32	19 2

S. Giorgio Nog. - Portogruaro e viceversa

S. Giorgio N.	7 48	12 10	17 30	Portogruaro	8 24	12 30	18 30
Latisana	8 25	13 —	18 17	Latisana	9	13 0	18 50
Portogruaro	8 52	13 30	18 44	S. Giorgio N.	9 37	13 43	19 30

S. Giorgio Nog. - Cervignano e viceversa

S. Giorgio N.	9 53	14 05	20 05	Cervignano	7 18	11 30	17 —
Cervignano	10 18	14 30	20 30	S. Giorgio N.	7 27	11 55	17 18

Cervignano-Belvedere e viceversa

Cervignano	5 30	8 20	16 30	Belvedere	6 35	17 23
Aquileia	5 54	8 35	16 45	Aquileia	6 40	17 38
Belvedere	6 8	8 45	16 55	Cervignano	7 —	18 —

Partenze da MESTRE per

Milano	4 45	8 10	12 —	13 25	16 30	21 40	
Bologna	5 24	8 48	11 58	14 38	17 46	[illegible] 45	21 32

Arrivi a MESTRE da

Milano	0 10	9 25	13 20	17 5	21 30	23 55	
Bologna	5 27	4 55	9 20	10 45	14 10	18 25	—

Tramvia a vapore Udine - S. Daniele e viceversa

Udine Staz. Ferr.	7 55	11 10	17 45	San Daniele	6 45	11 4	17 30
Udine Staz. Tram	8 20	11 40	18 15	Fagagna	7 20	11 30	18 4
Torreano	8 40	12 0	18 44	Martignacco	7 40	11 50	18 34
Martignacco	8 53	12 18	18 53	Torreano	7 49	12 8	18 43
Fagagna	9 18	12 33	19 18	Udine Staz. Tram	8 25	12 45	19 16
San Daniele	9 52	13 12	19 47	Udine Staz. Ferr.	8 40	13	19 30

Udine - Tricesimo - Cassacco e viceversa

Udine P. G.	6	7 30	8 10	9 10	10 0	11 10	12 25	13 25	14 25	15 25	16 25	17 25	18 25	19 25	dal 1 Aprile	20 25
Branco	6 18	7 48	8 28	9 28	10 28	11 28	12 43	13 43	14 43	15 43	16 43	17 43	18 43	19 43	al 30 Sett.	20 43
Tricesimo	6 32	8 2	8 40	9 42	10 42	11 42	13 1	13 57	14 57	15 57	17 1	17 57	18 57	19 57		20 57
Cassacco (bivio)	—	—	8 52	—		—	13 7	—	—	[illegible]	17 7	—				—
Cassacco (bivio)	—	—	—	9 2	—	—		13 17		—	—	17 1		—		—
Tricesimo	5 13	6 46	8 15	9 16	10 5	11 16	12 30	13 30	14 30	15 30	16 30	17 30	18 30	19 30	20 0	21 30
Branco	5 29	6 59	8 29	9 29	10 20	11 29	12 44	13 44	14 44	15 44	16 44	17 44	18 44	19 44	20 44	21 14
Udine P. G.	5 44 [1]	7 14	8 44	9 44	10 44	11 44	12 59	13 59	14 59	15 59	16 59	17 59	18 59	19 59 [2]	20 59 [3]	21 59 [4]

[1] e [2] Dal 1 Aprile al 30 Settembre. — [3] Quotidiano dal 1 Ottobre al 31 Marzo, festivo negli altri mesi. — [4] Quotidiano dal 1 Aprile al 30 Settembre, festivo negli altri mesi.

Le ragazze che vogliono andare all'altro mondo.

Con questo freddo che fa gelare la punta del naso, non si vedono per la strada che ragazze la quali hanno l'abito scollato: è la grande moda invernale: moda bizzarra.

Saranno magari imbacuccate in una volpe... dietro le spalle, ma sulla gola e sul petto, nulla. L'abito deve essere scollato perchè così vuole la moda indecente; e le signore danno l'esempio di portare i paletot di velours e le pelliccie scollate, e le nostre ragazze per non esser da meno delle signore, anche loro coll'abito scollato!

Chi sa che cattiva idea ha avuto quello che ha inventato la moda dell'abito scollato! Era forse fratello di un farmacista? O di un medico? Fatto sta che la moda nuova popola i cimiteri, e dà da mangiare ai becchini, e rovina le povere famiglie.

I medici di Milano, di Torino e di tutte le grandi città dell'alta Italia, dove il freddo è più intenso, dicono che le bronchiti sono quadruplicate; e parecchie di questa mortali. Bel capriccio.

Spiegazioni tra amici

Sei socio della Croce Rossa?

— Io sì.

— Credi d'aver fatto il tuo dovere?

— Mi sembra, giacchè non ho obblighi militari.

— Tu sbagli: avrai fatto tutto il dovere quando avrai convinto più d'una persona a fare altrettanto.

— Ma io non ho tempo per far propaganda.

— Non hai tempo? Non è vero. Perchè mille volte al giorno ti capiterà di parlare della Croce Rossa.

— Questo è vero.

— Dunque, invece di parlarne soltanto, accompagna subito la persona, con la quale ne parli, al Comitato regionale; e, se il Comitato regionale non c'è portala alla Posta e falle prendere una cartolina vaglia di cinque lire. Vedrai che nessuno si rifiuta.

— E' vero; bisognerebbe far tutti così.

— Intanto comincia tu, e non ti preoccupare se gli altri non fanno lo stesso. Vedrai, del resto, che parecchi imiteranno il tuo esempio.

— Già tutto consiste nel decidersi a cavar di tasca le cinque lire!

— E per far questo non ci vuol molto.

— Dunque, comincia la tua propaganda da oggi stesso; e rifletti che prendere tempo è lo stesso che far niente.

— E' verissimo: vale più una cosa fatta che cento sa fare.

— Un'altra cosa e poi ti lascio.

— Sto ad ascoltarti.

— Dove s'invia la cartolina vaglia di cinque lire?

— Al nostro Comitato Regionale.

Pola bombardata

ROMA, 13. — *Ieri un gruppo di nostri idrovolanti ha effettuato una incursione sulla piazza di Pola gettando con risultati visibilmente efficaci bombe esplosive ed incendiarie sull'arsenale e sulle navi. Tutti i nostri apparecchi sono rientrati alla base.*

Prodezze nemiche

ROMA, 12. — *Alle 5 di questa mattina un gruppo di velivoli nemici ha effettuato una incursione aerea su Brindisi lanciando alcune bombe che hanno colpito una casa privata ed il treno sanitario N. 45. Sono stati feriti due civili e sei soldati della prima compagnia di sanità di Torino dei quali due gravemente.*

Quattro premi
ad un valoroso capitano aviatore

— o —

Nel giornale ufficiale militare, leggiamo che la commissione governativa per la dispensa di premi agli ufficiali aviatori che abbiano abbattuto apparecchi ha assegnato ben quattro premi al valoroso capitano signor Francesco Baracca.

Eccone l'elenco:

L. 1666,66 dal premio di lire 5000 offerto dalla Fiat.

L. 5000 per un apparecchio nemico abbattuto il 26 novembre 1916 in zona di guerra.

L. 666,66 premio diviso con altri aviatori.

L. 2000 per un apparecchio nemico abbattuto il 25 novembre.

Il valoroso Capitano Baracca è assai conosciuto in città, e anche in provincia per le sue gesta gloriose e fortunate.